



# COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE

Provincia di Verona

AREA TECNICA

**DETERMINAZIONE N. 660 DEL 07-12-2021**

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE PER L'ISTITUZIONE DEL RECREO E DELLA VARIANTE VERDE N°3 AL P.I. VIGENTE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE ED IMPEGNO DI SPESA. SMARTCIG ZF93433052.**

## IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visti:

- gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il Decreto sindacale n.6 del 23.06.2021 con il quale è stata nominato il dipendente, Arch. Massimo Molinaroli. Istruttore Direttivo cat. D, quale Responsabile dell'Area Tecnica fino al 31/12/2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29.03.2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 12.04.2021, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2021 e successive variazioni;

Visto, altresì, l'articolo 147-bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 26/03/2012 è stato adottato il "Piano di Assetto del Territorio" ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004, unitamente alla proposta di Valutazione Ambientale Strategica;
- che il Piano di Assetto del Territorio è stato approvato in Conferenza di Servizi avvenuta il 30/04/2013 con la Regione Veneto e la Provincia di Verona ed è stato ratificato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 926 in data 18/06/2013 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 55 del 02/07/2013;
- che il P.A.T. è stato adeguato alla legge regionale n°14/2017 con variante n°1 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n°18 del 08/07/2021;
- dalla data di approvazione del P.A.T. il P.R.G. approvato ai sensi dell'art. 46 della L.R. n°61/1985 in data 18/05/2010 con delibera della Giunta Regionale Veneto n. 1401 è stato modificato come segue:
  - con delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n.11 del 24.11.2014 e n°2 del 29/01/2015 è stata approvato il Piano degli Interventi (1° fase di allineamento del PRG con il PAT ai sensi della L.R. n°11/2004);
  - con delibera di Commissario Straordinario n°22 del 28/05/2015 "modifica del perimetro dei centri abitati" è stata adottata una prima variante al P.I.;
  - con delibera di Consiglio Comunale n.36 del 29.07.2016 è stata approvata la Variante al P.I. (2° fase);
  - con delibera di Consiglio Comunale n.2 del 25.01.2017 è stata approvata la seconda variante (variante verde anno 2016) al P.I.;

- con delibera di Consiglio Comunale n.32 del 21.12.2018 è stata approvata la variante (variante verde n°2) n°3 al P.I.;

con delibera di Consiglio Comunale n.31 del 21.12.2018 è stata approvata la variante n°4 al P.I.;

Dato atto che:

- il Comune di Albaredo d'Adige non ha ancora istituito il cd. RECREC (Registro Elettronico Crediti Edilizi) previsto dalla L.R. V. n°14/2017 e sulla base della D.G.R. n°263 del 02.03.2020. In particolare l'art. 4 comma 8 della L.R.V. n°14/2019 recita: *"I comuni dotati di PAT che ancora non hanno provveduto all'istituzione del RECREC, e fino alla sua istituzione, non possono adottare varianti al piano degli interventi (PI) di cui all'articolo 17, della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, ad eccezione di quelle che si rendono necessarie per l'adeguamento obbligatorio a disposizioni di legge"*;

- in assenza del RECREC viene di fatto bloccato lo sviluppo urbanistico dell'Ente

Considerato che è necessario pertanto provvedere ad individuare un professionista a cui conferire l'incarico per l'istituzione del RECREC per il quale l'allegato A della D.G.R. n°263/2020 prevede le stesse modalità (art. 18 della L.R. n°11/2004) per l'adozione e approvazione del P.I. trattandosi di un suo allegato e costituendone parte integrante;

Dato atto altresì che si intende dare corso alla variante Verde n°3 al P.I.;

Considerato che:

- il livello di complessità delle normative e della legislazione vigenti in materia di pianificazione del territorio richiedono una conoscenza puntuale delle questioni che può venir garantita solo da personale con competenze professionali specifiche che si dedichi continuativamente all'espletamento dell'incarico e che tale continuità e competenza specifica non è possibile garantirla con il personale dell'Ente;

- l'incarico consiste nello svolgimento dei seguenti servizi urbanistici:

1) *Istituzione RECREC (Registro Elettronico dei Crediti Edilizi) previsto dall'art. 17, co. 5, lett. e) della l. R.V. n. 11/2004 e dalla deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 263 del 02.03.2020.*

2) *Variante verde n°3 al P.I.*

Ritenuto per le ragioni sopraccitate di affidare ad un professionista esterno tali incarichi;

Viste le linee guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.1097 del 16/10/2016, dalle quali emerge che la procedura per gli affidamenti di incarico inferiori a 40.000 euro, per i quali l'art.36 comma 2 lett. a) permette l'affidamento diretto, è più snella proprio in ragione del valore basso dell'affidamento e non richiede lo svolgimento di indagini di mercato a differenza di quanto previsto alle lett. b) e c), dunque va rimessa alla discrezionalità della stazione appaltante la modalità con cui acquisire le informazioni e i potenziali affidatari;

Visti:

-l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrarre, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le regioni che ne sono alla base;

-l'art. 32, comma 2, del D.Lgs 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D.Lgs. citato;

- l'art. 31 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che gli incarichi di progettazione in caso di importo pari o inferiore alla soglia di 40.000,00 euro possono essere affidati in via diretta;

- l'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

- la legge 120/2020 art. 1 comma 2 lett. a) che recita "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'[articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50](#), e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";

Richiamato l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 che recita: "A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici";

Considerato che la procedura di gara viene effettuata utilizzando la piattaforma SINTEL della Regione Lombardia quindi nel rispetto della disposizione recata dall'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che la presente fattispecie non rientra in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alla convenzioni di cui all'art. 1 comma 449, legge n. 296/2006;

Visto il secondo periodo del comma 450 dell'art. 1 della legge n. 296/2006, così come modificato dall'art. 1, comma 149 della legge n. 228/2012, il quale prevede che le pubbliche amministrazioni, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per acquisti di importo pari o superiori a € 1.000,00=, elevati a € 5.000,00= dalla legge finanziaria 2019 e sino alla soglia;

Considerato che è pervenuta all'Ente in data 02/11/2021 con nota prot. n°11858 istanza di candidatura a svolgere i servizi sopraccitati con allegato curriculum da parte del Pianificatore territoriale Decolli Trejsi Vittoria con studio in Corte Bentivoglio 42 a Verona – CAP 37131 a cui conferire l'incarico in oggetto e che la stesso risulta essere in possesso dei necessari requisiti;

Visti:

- le linee Guida n°4 di attuazione del D.lgs n°50-2016 emanate da ANAC che consentono nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, di procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'art.32, comma 2 del Codice dei Contratti;

- l'art. 1 comma 3 della legge 120/2020 che recita "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'[articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016](#)";

Dato atto che gli elementi e le condizioni previste per le determinazioni a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sono le seguenti:

- Fine da perseguire: modificare gli strumenti urbanistici.;

- Oggetto del contratto:

1) *Istituzione RECREd (Registro Elettronico dei Crediti Edilizi) previsto dall'art. 17, co. 5, lett. e) della l. R.V. n. 11/2004 e dalla deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 263 del 02.03.2020.*

2) *Variante verde n°3 al P.I.*

- Forma del contratto mediante lettera commerciale e all'interno della piattaforma SINTEL ai sensi e per gli effetti dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;

- Criterio di selezione: affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

- Criterio di aggiudicazione trattandosi di affidamento di contratto inferiore ad € 40.000,00.=, il criterio di valutazione è comunque da considerarsi minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4 D.Lgs. n. 50/2016;

Richiamata la trattativa diretta ID n. 148167537 avviata il giorno 02/12/2021 sul portale SINTEL della regione Lombardia;

Vista l'offerta presentata attraverso il portale dal Pianificatore territoriale Decolli Trejsi Vittoria con studio in Corte Bentivoglio 42 a Verona – CAP 37131 che presenta un ribasso del 5 % sull'importo del corrispettivo a base d'asta di € 6.000,00.= e quindi per un compenso netto di € 5.700,00 oltre I.V.A. per un totale di € 7.232,16;

Valutato che:

- il predetto compenso risulta congruo e adeguato in relazione - all'obiettivo, all'esigenza e alla finalità che l'Ente intende perseguire;

- lo stesso tecnico, per competenza, esperienza e capacità acquisita, presenta un adeguato livello di specializzazione e di affidabilità per l'esecuzione della prestazione di specie e inoltre possiede i requisiti di legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;

- detto incarico da intendersi come prestazione di servizio di natura intellettuale per il quale non è richiesta l'elaborazione del D.U.V.R.I., non si configura come una duplicazione di funzioni e non si sovrappone all'attività e alla gestione amministrativa di questo Ente, lasciando spazio per una migliore e proficua utilizzazione delle risorse umane esistenti, per il loro prioritario impiego nei cospicui compiti e mansioni affidati al servizio;

Ritenuto di poter procedere, essendo l'importo della prestazione come sopra dettagliata inferiore a € 40.000,00.=, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett a) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1 della legge 120/2020, all'affidamento diretto dell'incarico al Pianificatore territoriale Decolli Trejsi Vittoria con studio in Corte Bentivoglio 42 a Verona – CAP 37131) per un compenso netto di € 5.700,00 oltre I.V.A. per un totale di € 7.232,16;

Preso atto che il CIG dell'intervento è il seguente: ZF93433052;

Visto l'art. 9 comma 1 lett. a) del D.L. n. 78/2009, convertito con L. 102/2009;

Richiamati gli artt. 151, IV comma, 183 e 184 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

## **DETERMINA**

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la procedura di affidamento diretto per l'incarico per l'istituzione del RECRED del Piano degli Interventi e della variante Verde n°3 al P.I. ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2 lett a) del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 e dell'art. 1 della legge 120/2020 dando atto che ai sensi dell'art.192 del D.Lgs 267/2000:

- il Fine da perseguire: modifica degli strumenti urbanistici;

- l'Oggetto del contratto:

- *Istituzione RECRED (Registro Elettronico dei Crediti Edilizi) previsto dall'art. 17, co. 5, lett. e) della l. R.V. n. 11/2004 e dalla deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 263 del 02.03.2020.*

- *Variante verde n°3 al P.I.*

- il valore economico è di € 7.232,16 comprensivo di quanto necessario ad espletare l'incarico nella sua completezza, oneri e fiscali inclusi e ritenuto congruo e adeguato alla prestazione;

- le clausole ritenute essenziali sono contenute nella lettera di invito;

- le modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.lgs 50/2016;

- ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del

commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

3. di dare atto che sulla base della disponibilità di bilancio al cap. 1192 viene affidato, per i motivi esposti in premessa e sulla base della lettera di invito, al Pianificatore territoriale Decolli Trejsi Vittoria con studio in Corte Bentivoglio 42 a Verona – CAP 37131 l'incarico per la redazione di:

- - *Istituzione RECREd (Registro Elettronico dei Crediti Edilizi) previsto dall'art. 17, co. 5, lett. e) della l. R.V. n. 11/2004 e dalla deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 263 del 02.03.2020.*

per un importo di € 3.325,00 (ribasso dell'5% sull'importo di € 3.500,00) oltre IVA per un totale di € 4.218,76;

4. di imputare la spesa a di euro 4.218,76 al cap. 1192 del Bilancio di previsione 2021;
5. di demandare a successivi provvedimenti non appena disponibile le risorse necessarie per l'affidamento dell'incarico:

- *Variante Verde n°3 al P.I.*

6. di dare atto, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 relativi ai pagamenti corrispondenti alle varie fasi di esecuzione del presente incarico, che il Codice Identificativo Gara (CIG), da indicare nei documenti fiscali e contabili relativi alle liquidazioni di competenze, è il seguente ZF93433052.

#### **ATTESTAZIONE REGOLARITA' TECNICA**

Il sottoscritto Molinaroli Massimo Responsabile dell' AREA TECNICA, in ordine al provvedimento che precede, attesta la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 147/bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Il Responsabile  
AREA TECNICA  
Arch. Massimo Molinaroli

Albaredo d'Adige, li 07-12-2021